

## Dopo l'assise De Donatis dialoga con Palmieri e Bignardi

*Sabato 10, al Maggiore, nell'incontro promosso dalla pastorale giovanile, il cardinale racconterà l'esperienza di comunione ecclesiale appena vissuta. Sarà presentato un lavoro di ricerca sull'educatore pubblicata in un recente libro. Il direttore Magnotta: la bellezza di una Chiesa che si è presa cura dei giovani deve diventare ordinaria ferialità*

**A** pochi giorni dalla conclusione del Sinodo dei vescovi dedicato ai giovani, il Servizio per la pastorale giovanile del Vicariato propone un incontro durante il quale il cardinale vicario Angelo De Donatis potrà raccontare questa esperienza di comunione ecclesiale che ha vissuto dall'interno. L'appuntamento è per sabato 10 novembre alle ore 10 nella Sala Tiberiade del Pontificio Seminario Romano Maggiore (piazza San Giovanni in Laterano, 4), su "Dopo il Sinodo, la sfida di educare i giovani". Il porporato dialogherà con il vescovo ausiliare per il settore Est monsignor Gianpiero Palmieri e con Paola Bignardi, coordinatrice dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo. Modererà il giornalista Fabio Zavattaro. Durante l'incontro, Bignardi presenterà il lavoro della ricerca sull'educatore pubblicata nel libro "Il futuro della fede". Nell'educazione dei giovani la Chiesa di

domani" (ed. Vita e Pensiero), curato insieme a Rita Bichi. «Il Sinodo si è appena concluso – riflette don Antonio Magnotta, direttore del Servizio per la pastorale giovanile –. Portiamo nel cuore la bellezza di una Chiesa che con attenzione corale si è presa cura dei giovani e dei ragazzi. Ora tale bellezza deve diventare prassi, ordinaria ferialità. Il futuro del servizio ai giovani trova la sua consistenza se ci saranno comunità che cominceranno e continueranno ad accompagnare i ragazzi dando esempio di una Chiesa mamma, madre dal cuore aperto secondo una felice espressione di *Evangelii gaudium*. Ci è sembrato così opportuno, subito dopo il Sinodo, fare nostra una sana provocazione rivolta verso gli educatori, verso coloro che hanno il mandato della comunità di accompagnare le nuove generazioni». Di qui l'idea dell'incontro della prossima settimana.

